

Le avventure della nave stellare Enterprise arrivarono in Italia dopo più di dieci anni dalla prima americana: il 1° maggio 1979, quasi in sordina, su Telemontecarlo. Al contrario degli Stati Uniti, però, non sorsero subito club e non ci furono convention: ogni Trekker credeva di essere l'unico e solo appassionato! Qualche gruppo, qui e là, si organizzava, ma senza grande successo.

L'unico tentativo degno di nota nacque in quel di Roma, ad opera di un gruppo di Trekker in continuo contatto con gli Stati Uniti: lo Star Trek Club Italia riuscì a far assaporare a qualche appassionato l'euforia di riunirsi, leggere insieme dei propri eroi, scrivere, discutere, giocare insieme...

Ma dopo qualche tempo anche il Club di base a Roma scomparve e i Trekker italiani tornarono a dividersi in gruppetti. Come per tutti i grandi fenomeni, però, in quell'epoca pionieristica in cui solo a nominare Star Trek si veniva presi in giro e la ricerca di notizie era ancora difficile e affannosa, stava germogliando qualcosa che sarebbe cresciuto a dismisura nel giro di pochi anni...

La nascita dello STIC

Il nucleo di quello che sarebbe poi divenuto lo **Star Trek Italian Club** nasce nel 1982 raccogliendo una stretta cerchia di amici uniti da una comune passione: l'universo di Star Trek in tutte le sue forme e i suoi aspetti. Senza lasciarsi scoraggiare dall'apparente deserto che lo circondava, il piccolo gruppo d'appassionati iniziò ben presto la pubblicazione di **INSIDE STAR TREK**, una fanzine contenente tutte quelle notizie reperibili all'estero in merito all'equipaggio della mitica astronave Enterprise (aggiornamenti sui film, romanzi, memorabilia e via dicendo) che tanto interessano ai fan.

Nel 1986, poi, giunge un momento determinante per la nascita del Club: nel corso dell'annuale Convention Italiana di Fantascienza, tenutasi a Montepulciano, questi amici organizzano la prima Convention di Star Trek mai avutasi in Italia, conquistando un notevole successo.

Incoraggiati dal risultato ottenuto, i sei fondano, nel giugno del 1986, lo **STIC®**, **STAR TREK ITALIAN CLUB**, il cui scopo è quello di mettere in contatto gli appassionati tra loro, sostenere l'aggregazione dei gruppi di trekker sparsi sull'intero territorio nazionale, informare gli appassionati con le ultime notizie provenienti dagli Stati Uniti e dall'Italia, e aiutarli a reperire il materiale relativo alla loro serie preferita.



L'impegno sociale

La fama di Star Trek non si deve solo al fatto di essere una buona serie di fantascienza, bensì anche, e soprattutto, alla filosofia che queste avventure suggeriscono.

Una filosofia che rende ottimisti nel guardare al futuro e che fa amare ogni tipo di diversità. Questo modo di vedere le cose porta inevitabilmente i trekker a offrire solidarietà a coloro che sono meno fortunati e hanno bisogno di aiuto. Seguendo una tradizione ormai consolidata nel mondo dei Club dedicati a Star Trek, quindi, qualche anno dopo la nascita, lo STIC inizia la pubblicazione del "Diario di Bordo", una fanzine fatta dai soci e il cui ricavato viene devoluto in beneficenza, affiancandosi alle donazioni personali dei Soci e a moltissime iniziative che uniscono il gioco e la passione al sostegno dei meno fortunati. Tra le associazioni scelte di anno in anno, ci sono state: La Lega del Filo d'Oro, L'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, L'Albero dei Sogni, l'AGEOP – Ricerca sui tumori e leucemie del bambino, Il Telefono Amico, Lo Specchio dei Tempi, Telefono Azzurro, l'Unicef, l'AIL... e altre verranno scelte negli anni a venire.

Collaborazioni professionali

Fin dalla sua nascita, lo STIC si è impegnato nel tentativo di rendere Star Trek più noto e diffuso in Italia. A questo scopo, dal 1987, il Club ha collaborato con case editrici di libri e fumetti, ha ottenuto la supervisione all'edizione televisiva italiana delle nuove serie, collaborando dal 1990 con Reteitalia (per Star Trek: The Next Generation), dal 1994 con la RAI (per i telefilm di Star Trek: Deep Space Nine e Star Trek: Voyager) e dal 2003 con La7 (per Enterprise), oltre che con la satellitare Jimmy. La stessa supervisione, per mantenere coerenti termini e modi di dire dell'universo di Star Trek, viene eseguita in collaborazione con la U.I.P. per gli ultimi film della saga: Generazioni (1994), Primo Contatto (1996), L'Insurrezione (1998) e La Nemesi (2003).

Dal 1992 nasce la collaborazione tra lo STIC e la Paramount Italia circa l'uscita di nuovo materiale di Star Trek su videocassetta e DVD, contribuendo in modo fattivo al doppiaggio degli episodi ancora inediti delle varie serie. Lo STIC contatta anche la DeAgostini, con la quale la collaborazione comincia con la pubblicazione periodica dell'intera serie Classica su videocassetta che viene allegata alla versione italiana degli inglesi **STAR TREK FACT FILES**, una vera opera enciclopedica a fascicoli sulla saga di Star Trek. A questo si aggiungono le collaborazioni per la mostra itinerante Star Trek in Italy, gli eventi organizzati in occasione dell'arrivo di film e serie TV in Italia, e la stretta collaborazione con Ultimo Avamposto, che regala agli appassionati un posto unico dove acquistare ogni tipo di gadget dedicato alla saga!

Negli ultimi anni Star Trek è diventato un fenomeno anche in Italia, seppure su scala più piccola rispetto ai paesi anglosassoni, e lo STIC ha ricevuto un'attenzione sempre crescente da parte dei media. Sono numerose infatti le apparizioni televisive di rappresentanti del Club, invitati a parlare di loro stessi e della loro passione. "UnoMattina", "Ciak", "Anima Mia", "Maurizio Costanzo Show", "Fa' la cosa giusta", "Quelli che il Calcio", sono solo alcune delle trasmissioni a diffusione nazionale che hanno ospitato lo STIC, a cui si affiancano una moltitudine di trasmissioni di emittenti regionali. Nel 2003, infine, per il film-documentario "Trekkies 2", prodotto da Denise Crosby per la Paramount, vengono effettuate riprese della STICCON 2003, dando così allo STIC una dimensione mediatica internazionale.

I servizi dello STIC

Moltissimi sono i modi con cui chi si associa allo STIC può contattare gli altri appassionati: la mailing list ufficiale dello STIC, il Senato delle Razze, la STIC Academy, il Registro di Flotta e il servizio di corrispondenza e coordinamento. E grande è l'impegno costante a tenere informati gli appassionati sulle novità della saga di Star Trek in Italia e nel mondo. Il primo contatto avviene sul sito ufficiale, www.stic.it, che è da diversi anni il principale sito di riferimento di Star Trek in Italia e che si affianca alla rivista Inside Star Trek Magazine, la rivista ufficiale italiana esclusivamente dedicata a Star Trek, dove compaiono interviste, articoli ed esclusivi speciali.

Le convention

Nel 2008 l'equipaggio dello STIC ha tesserato il socio numero 8600. Gli iscritti allo STIC provengono da tutte le parti del paese, con un'età che va dalle poche ore (iscritti da mamma e papà!) agli oltre 80 anni. Al di là degli incontri a livello locale organizzati dai Soci stessi, due sono gli appuntamenti nazionali a cui molti degli appassionati partecipano: le STICCON e le Reunion (organizzate in collaborazione con Ultimo Avamposto -Divisione Spazio dal 1997). Mentre la Reunion si svolge in un solo fine settimana e ha un'atmosfera più raccolta e familiare, la STICCON dura quattro giorni e vede la partecipazione di ospiti prestigiosi che incontrano i partecipanti all'interno di un programma ricco di sfilate in costume, mostre, dibattiti, proiezioni e anteprime. La decima edizione della STICCON, nel 1996 a Roma, ha visto per la prima volta la partecipazione di un attore ospite d'onore, invitato tra i protagonisti della saga: la lunga lista viene inaugurata dalla bellissima e bravissima Gates McFadden (Beverly Crusher di TNG), che conquista, con le sue apparizioni e la sua dolcezza, il pubblico degli appassionati italiani. In seguito si sono alternati di anno in anno sul palco

STAR TREK IN ITALIA

della STICCON una pletora sempre più vasta di altri attori, sopra cui spiccano i nomi dei leggendari Leonard Nimoy (il mitico Signor Spock!) e William Shatner (il grande capitano Kirk!).



Lo STIC diventa ufficiale

Nell'aprile del 2001, in seguito alla nuova politica internazionale della Paramount (detentrica dei diritti di Star Trek) di avere una rappresentanza ufficiale degli appassionati in ogni nazione, viene chiesto allo STIC, in virtù della professionalità dimostrata negli anni, di diventare il club ufficiale italiano. Lo STIC accetta, ma sceglie di rimanere un'associazione non a scopo di lucro, e quindi per implementare il contratto si crea una stretta collaborazione con Ultimo Avamposto (il referente italiano più attivo sul fronte commerciale delle licenze di Star Trek) che (in quanto società) "acquista" i diritti dalla Paramount e, grazie ad un accordo, li passa allo STIC. Come risultato di tutto ciò, la fanzine dello STIC diventa la rivista ufficiale italiana di Star Trek, con pagine a colori e distribuzione in edicola, raggiungendo così moltissimi altri appassionati e allargando la cerchia di questa grande famiglia.

Vent'anni di STIC

Il 1° giugno 2006 lo STIC ha compiuto vent'anni e ha ricominciato da 20 per continuare a portare avanti con impegno le proprie attività e gli scopi che si è prefisso da due decenni: raccogliere gli appassionati italiani e diffondere la conoscenza di Star Trek, convinto che sotto la sua veste fantascientifica la serie televisiva nata dalla creatività di Gene Roddenberry contenga valori umani e morali di portata universale, che purtroppo troppo spesso vengono dimenticati. Attraverso la rivista, il sito e tutte le iniziative e i servizi, lo Star Trek Italian Club è deciso ad aiutare i fan ad arrivare là dove nessuno è mai giunto prima...

